

La città che cambia

Asili, mille posti in più e 250 nuovi educatori

LA STRATEGIA

Gennaro Di Biase

Sedici nuovi nidi d'infanzia previsti grazie ai fondi Pnrr, più 6 nuovi asili nido da altre risorse comunali. Tutto per l'anno scolastico 2026-2027. Cresce l'offerta scolastica per la fascia 0-6 anni in città. Saranno «mille posti in più entro il 2026, con l'assunzione di 50 nuovi educatori entro l'anno e altri 250 entro sempre il '26 - specifica l'assessore comunale all'Istruzione Maura Striano - Per il 2027 accoglieremo 4400 bambini in più. Al momento disponiamo di circa 2mila posti». Soddisfazione dalle sigle sindacali, che nelle scorse ore hanno partecipato all'incontro con l'assessore Striano. Nella riunione è stata condivisa la strategia di investimenti. È stato il sindaco Gaetano Manfredi, in qualità di commissario per gli asili nido, a proporre al Ministero un piano di sviluppo, incremento e promozione delle nuove Sezioni Primavera in diversi plessi delle scuole dell'infanzia. Le risorse stanziare sulle scuole (in prevalenza dal Pnrr, ma anche da fondi comunali) sono di circa cento milioni.

L'ELENCO

Per i servizi educativi tra 0 e 6 anni sono previsti interventi sparsi su tutto il territorio comunale. Parliamo, nel dettaglio, degli istituti Agazzi, Scura, Ammaturo, Maria Cristina di Savoia, Nido Calata Capodichino, Gigante, Vanvitelli, Laghetto, De Curtis, Callas, Pizzo Russo, Via Valente, Labriola, Novelli, Arcobaleno e Loggetta. L'incremento potenziale è di 250 nuovi posti disponibili per le famiglie. Parliamo di strutture a gestione diretta, con un'offerta incrementata di 1000 unità per la fascia d'età da 0 a 3 anni. «Abbiamo chiesto tutti gli

► Il piano inviato dal sindaco al ministero ► Per l'infanzia offerta ancora insufficiente
utilizzati fondi Pnrr e risorse comunali l'assessore: «Raddoppieremo i numeri»



IL PIANO Interventi mirati in città per aumentare il numero di posti negli asili nido

**DA CAPODICHINO
AL VOMERO
ECCO LA MAPPA
DEGLI INTERVENTI
LA CISL SODDISFATTA
«MISURE NECESSARIE»**

atti, dalla nomina del commissario Manfredi all'apertura delle sezioni primavera prevista a settembre - spiegano Agostino Anselmi e Giuseppe Ratti della Cisl Fp - Sono essenziali le nuove assunzioni degli educatori affinché possiamo convocare il direttivo della Cisl ed aprire un confronto di merito. Ov-

viamente siamo soddisfatti di quanto ha messo in campo il Comune e siamo fiduciosi per la nomina del sindaco Manfredi, figura autorevole che potrà sicuramente seguire in prima persona il raggiungimento e la realizzazione di questi obiettivi. Richiediamo i dati rispetto al progetto di rientro per il

Il ministro Giuli

«Musica per i giovani ricordando Giogio»

«Nell'emanando Codice dello spettacolo è allo studio la promozione dell'avvicinamento dei giovani alle attività di spettacolo, al fine di creare un efficace percorso di crescita culturale delle nuove generazioni e di sviluppo di potenziale nuovo pubblico, anche attraverso l'inserimento nei programmi curriculari scolastici dello studio dell'opera lirica, della musica, del teatro e della danza». Così il ministro della Cultura Alessandro Giuli alla Camera dei deputati rispondendo a un question time in merito alle iniziative per ricordare la figura di Giovanbattista Cutolo, il musicista conosciuto anche come Giogio, e a promuovere la conoscenza e lo studio della musica classica e lirica presentato dal gruppo Forza Italia - Ppe.

commissariamento e abbiamo sottolineato la necessità di un investimento efficace sul numero di assunzioni che possano garantire dotazioni organiche aggiuntive capaci di affrontare le criticità fisiologiche di carenza del personale educativo».

IL COMUNE

L'assessora Striano spiega la strategia del Comune: «Abbiamo approvato un regolamento ad hoc per l'istruzione 0-6 anni, non accadeva dal '97. L'obiettivo è creare poli per i più piccoli, con una scuola dell'infanzia che sia più vicina possibile al nido. Stiamo già ampliando l'offerta, grazie anche a fondi comunali. Sono previsti lavori per 95 milioni sulle infrastrutture scolastiche in generale. I nuovi asili nido saranno costruiti con tale cifra. Altri 3,5 milioni arrivano dalle risorse comunali, e sono serviti a ristrutturare alcuni edifici, come l'ex Eca a Materdei e la struttura in via Generale d'Ambrosio, nella Municipalità IV: una villetta confiscata che abbiamo riadattato per i bambini dei nidi in arrivo da via Piazzolla». Un'altra tendenza significativa è il riutilizzo per i piccolissimi delle case indebitamente occupate dai custodi, ora liberate: «L'anno scorso - conclude Striano - sono poi stati spesi 500mila euro per creare nuove strutture o restaurarne alcune esistenti. Due ex case dei custodi sono state riadattate in asili nido, e ne seguiranno altre che si sono liberate. C'è poi un altro piano: un recente bando Pnrr cui abbiamo candidato 6 strutture per un totale di 7 milioni. Aspettiamo conferma dal Ministero. Intendiamo portare avanti il progetto di un grande nido a Scampia, per 60 bambini, dell'Educantato statale in piazza Miracoli, e di una struttura al Rione Traiano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO

**IL SOGNO CONTINUA
PRENOTA LA NUOVA SCIARPA
“CREDIAMOCI”**

da **SABATO 26 APRILE**

prenotata nelle edicole di Napoli e provincia a € 3,80 più il quotidiano

CREDIAMOCI